

Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

DELIBERA

N° 80 del 23 Maggio 2019

OGGETTO: A.I. di San Nicola di Melfi – Variante interna al Piano Regolatore dell'a.i. di San Nicola di Melfi approvato dal Consiglio Regionale di Basilicata con deliberazione n. 586 del 12/05/1997, oggi vigente ai sensi dell'art.17 della Legge Regionale 27 gennaio 2015, n.4 – proposta dalla MOSSUCCA Michele.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n. 7 del 5 febbraio 2010, recante *“Misure finalizzate al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale”*;

VISTA la L.R. n. 32 del 5/11/2014, pubblicata su B.U.R. n. 43 del 7/11/2014 recante *“Risanamento e rilancio dei Consorzi per lo sviluppo industriale”* con cui, tra l'altro, sono state introdotte modifiche ed integrazioni alla predetta L.R. n.18/2010;

VISTA la L.R. n. 34 del 30.11.2017 *“Disposizioni in materia di Consorzi per lo Sviluppo Industriale”*, pubblicata sul BUR Basilicata n. 47 del 30.11.2017;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. n.5 novembre 2014 n.32 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n.20 dell'1/06/2016;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n.1009 del 2.10.2018 con la quale il Dott. Aniello ERTICO è stato nominato Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTA la delibera n.1 dell'8 ottobre 2018 avente ad oggetto L.R. n. 34 del 30.11.2017 recante *“Disposizioni in materia di Consorzi per lo Sviluppo Industriale”*, art.1: *“Art. 21 della L.R. 18/2017 – Disposizioni transitorie e urgenti”*. Nomina Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza – Insediamento;

VISTA la delibera n. 2 dell'11 ottobre 2018 avente ad oggetto Art. 7 L.R. n. 32 del 5.11.2014 – Conferma Direttore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 250 del 4.04.2019 avente ad oggetto: *“Art. 1, comma 2 Legge Regionale 30.11.2017, n.34 – DGR n. 109/2018. Differimento scadenza durata in carica del Commissario straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza”*;

PREMESSO che con D.C.R. n. 586 del 12/05/1997 fu approvato il piano particolareggiato dell'agglomerato industriale di Melfi, oggi vigente ai sensi dell'art.17 della Legge Regionale 27 gennaio 2015, n.4;

Che la L.R. 16 aprile 2013 n. 7, recante "Misure finalizzate al riassetto ed al risanamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale", all'art. 29 "norme transitorie applicabili per nelle aree industriali" ha previsto le procedure di adozione e approvazione delle varianti ai piani degli agglomerati industriali;

Che in data 10 settembre 2018 è pervenuta al Consorzio istanza della ditta MOSSUCCA Michele - acquisita in data 11/09/2018 al prot. ASI al n.4284 - inerente la richiesta di variante al piano particolareggiato dell'agglomerato industriale di Melfi, ai sensi dell'art.29 della Legge Regionale n.7 del 16 aprile 2013 recepita dall'art. 17 della Legge Regionale 27 gennaio 2015 n.4, ai fini della realizzazione di una stazione carburante nel lotto denominato "STG4" con modifica delle attuali previsioni di utilizzo della "STG4" oggi riportate dalla Normativa Tecnica di piano, senza modifiche dei parametri urbanistici ed edilizi del lotto d'intervento, al fine di poter realizzare una stazione di carburante e servizi di autotrasporto all'interno dell'area;

Che con nota prot. 4460 del 19/09/2018, si invitava la ditta MOSSUCCA Michele a produrre gli elaborati descrittivi della variante proposta in uno ad istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ex art. 12 D.Lgs 152/2006 e s.m.i. al fine di dare avvio al procedimento di adozione della variante in parola;

Che con nota prot. 5595 del 21/11/2018, il consorzio ha presentato alla Regione Basilicata istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del D.Lgs 152/2006 per la Variante al Piano particolareggiato dell'agglomerato industriale di Melfi proposta dalla MOSSUCCA Michele, trasmettendo la documentazione predisposta dalla proponente MOSSUCCA Michele e acquisita al ns. prot. 5444/2018;

Che con nota prot. 0002987/23AB del 8/01/2019, acquisita in pari data al prot. ASI al n. 206, il Responsabile della P.O. Valutazioni Ambientali di Piani, Programmi e Progetti dell'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata, convocava il Consorzio quale autorità procedente per il giorno 15 gennaio 2019 alle ore 11.00 presso l'ufficio regionale competente, al fine di procedere alle consultazioni preliminari previste dall'art.13, comma 1, del citato D.Lgs. 152/2006 ed alla individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale da interessare nel procedimento istruttorio di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

Che in data 15/01/2019 è stata tenuta la suindicata riunione tra l'Ufficio competente regionale in qualità di Autorità Competente e il consorzio in qualità di Autorità Procedente, nel corso del quale sono stati individuati i "Soggetti competenti in materia ambientale", indicati nel verbale sottoscritto e acquisito al prot. ASI al n. 334 del 15/01/2019;

Che con nota prot. 00021821/23AB del 7/02/2019, acquisita in pari data al prot. ASI al n.697, il Responsabile della P.O. Valutazioni Ambientali di Piani, Programmi e Progetti dell'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata, ha richiesto integrazione della documentazione trasmessa con lo studio geologico;

Che con nota prot. 709 del 8/02/2019, si invitava la ditta MOSSUCCA Michele a produrre gli elaborati richiesti dagli uffici regionali con la suindicata nota al fine di consentire il

completamento dell'iter avviato per la verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 12 D.Lgs 152/2006 s.m.i.;

Che con nota del 7/02/2019, acquisita in data 08/02/2019 al prot. ASI al n.726, il Dirigente dell'Ufficio SIT della ARPA BASILICATA, ha richiesto ulteriore elaborato (rapporto preliminare esaustivo e redatto secondo l'art. 12 del D.Lgs. n. 156/2006) con maggiori dettagli e informazioni;

Che con nota del 13/02/2019, acquisita in data 14/02/2019 al prot. ASI n. 828, la ditta MOSSUCCA Michele riscontrava la suindicata nota prot. 709/2019 e trasmetteva la documentazione integrativa relativa allo studio geologico;

Che con nota prot. 805 del 14/02/2019, si invitava la ditta MOSSUCCA Michele a produrre la documentazione integrativa richiesta dall'ARPA BASILICATA SIT con la nota prot. 726/2019 al fine di consentire il completamento dell'iter avviato per la citata verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 12 D.Lgs 152/2006 s.m.i.;

Che con nota prot. 853 del 18/02/2019, è stata trasmessa alla Regione Basilicata la documentazione relativa allo studio geologico predisposta dalla proponente MOSSUCCA Michele e acquisita al ns. prot. 828/2019 richiesta con nota prot. 00021821/23AB del 7/02/2019, acquisita in pari data al prot. ASI al n.697, dal Responsabile della P.O. Valutazioni Ambientali di Piani, Programmi e Progetti dell'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata;

Che con nota prot. 1197 del 08/03/2019, è stata trasmessa alla Regione Basilicata la documentazione richiesta con nota prot. 726 del 8/02/2019 dall'ARPA BASILICATA SIT, predisposta dalla proponente MOSSUCCA Michele e inviata con nota prot. 1115/2019;

Che con Determina Dirigenziale dell'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata n. 23AB.2019/D.00306 del 02/05/2019 è stato espresso parere di non assoggettabilità alla procedura V.A.S. relativamente alla Variante di che trattasi;

Che in esito alla suindicata determina, il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, può procedere alla adozione e approvazione della variante in parola;

Che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 – comma 6 lettere d e f - della L.R. 16 aprile 2013 n. 7, può procedersi alla adozione della variante al PRG dell'Area Industriale di San Nicola di Melfi, dandone evidenza pubblica nelle forme previste dall'art. 9 – comma 2 – della L.R. n. 23 /1999;

Che, alla adozione della variante, deve pertanto seguire il formale deposito dei relativi elaborati progettuali presso il competente Ufficio consortile con pubblicazione degli stessi sul sito istituzionale dell'ente;

Che dell'avvenuto deposito deve darsi pubblicità attraverso la pubblicazione di avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui tre principali quotidiani locali per tre giorni;

CONSIDERATO che l'istruttoria condotta dal responsabile del settore insediamenti produttivi Geom. Canio Marra, riportata nel rapporto assunto al protocollo generale del Consorzio Industriale al n. 2417 del 16/05/2019 - che qui si intende allegato costituendo parte integrante e sostanziale del presente deliberato - si è conclusa con la formulazione di parere favorevole alla proposta di variante al vigente P.R.G. e alle previsioni di piano

particolareggiato dell'agglomerato industriale di Melfi, approvato dal Consiglio Regionale di Basilicata con deliberazione n. 586 del 12/05/1997, oggi vigente ai sensi dell'art.17 della Legge Regionale 27 gennaio 2015 n.4, ai sensi dell'art.29 comma 6 lettere d e f della Legge Regionale n.7 del 16 aprile 2013, presentata dalla MOSSUCCA Michele e costituita dai seguenti elaborati:

Tav. A.1 – Relazione Generale;

Tav. A.2 – Zonizzazione di Fatto. Stralcio di P.R.G. a.i. di San Nicola di Melfi;

Tav. A.3 – Zonizzazione di Progetto e integrazione N.T.A.;

Tav. A.4 – Zonizzazione di Progetto su catastale;

Tav.A.5 –Zonizzazione di Progetto con sagoma di massimo ingombro su aerofotogrammetria;

Tav. A.6 – Planimetria catastale;

Tav. A.7 – Studio viabilistico e delle interferenze;

che comporta la previsione di ulteriore possibile destinazione d'uso per il lotto denominato STG4 al fine di consentire la realizzazione di manufatti ed opere per distribuzione di carburanti e servizi di autotrasporto senza modifica degli standard urbanistici e de parametri previsti dall'art. 6 del Piano Particolareggiato vigente;

RITENUTO per quanto sopra premesso e considerato, su proposta del Dirigente Tecnico, di poter accogliere la richiesta avanzata dalla MOSSUCCA Michele e procedere alla adozione della variante proposta dalla MOSSUCCA Michele, costituita dagli elaborati citati e descritti in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato, rilevato che la stessa non comporta oneri per l'Ente e, peraltro verso, consente di realizzare l'investimento programmato nel lotto di proprietà del proponente, procedere al deposito e alla pubblicazione della variante interna di che trattasi nei modi e nelle forme previste dall'art. 9, comma 2 della Legge Regionale 11 agosto 1999 n. 23;

Che in conformità a quanto previsto dalla delibera n.85 del 14/05/2004 recante "norme di prima applicazione del nuovo regolamento consortile", gli oneri dovuti al Consorzio da parte della MOSSUCCA Michele per l'istruttoria della pratica sono pari a € 3.000,00 oltre IVA come per legge;

tutto quanto sopra premesso e considerato, con i poteri conferitigli con Delibera di Giunta Regionale n. 1009 del 2 ottobre 2018;

DELIBERA

1. di adottare la variante interna al piano particolareggiato dell'agglomerato industriale di Melfi e oggi vigente ai sensi dell'art.17 della Legge Regionale 27 gennaio 2015, n.4 approvato con D.C.R. n. 586 del 12/05/1997, in applicazione dell'art. 29 Legge Regionale comma 6 lettere d e f della Legge Regionale n.7 del 16 aprile 2013 composta dagli elaborati citati e descritti in premessa che ne costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato:

Tav. A.1 – Relazione Generale;

Tav. A.2 – Zonizzazione di Fatto. Stralcio di P.R.G. a.i. di San Nicola di Melfi;

Tav. A.3 – Zonizzazione di Progetto e integrazione N.T.A.;

Tav. A.4 – Zonizzazione di Progetto su catastale;

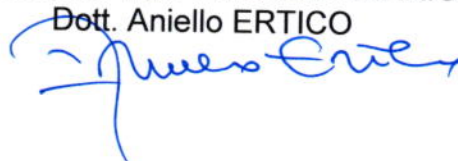
Tav.A.5 –Zonizzazione di Progetto con sagoma di massimo ingombro su aerofotogrammetria;

Tav. A.6 – Planimetria catastale;

Tav. A.7 – Studio viabilistico e delle interferenze;

2. di procedere al deposito e alla pubblicazione dell'adozione e della variante interna di cui al punto 1) che precede nei modi e nelle forme previste dall'art.9, comma 2 della Legge Regionale 11 agosto 1999 n.23, demandando al Dirigente dell'Ufficio Tecnico Ing. Guido Bonifacio gli atti consequenziali;
3. di stabilire che la MOSSUCCA Michele dovrà rimborsare al Consorzio tutte le spese sostenute per la pubblicità di cui al punto 2;
4. di richiedere, altresì, alla MOSSUCCA Michele, l'importo di € 3.000,00 oltre IVA come per legge per spese di istruttoria della pratica;
5. di stabilire altresì che la MOSSUCCA Michele dovrà adeguare, a propria cura e spese, gli elaborati costituenti la proposta di variante con le modifiche eventualmente conseguenti alle osservazioni presentate in fase di pubblicazione ove accolte;
6. di incaricare il competente ufficio consortile di inserire le tavole descrittive della variante di cui al punto 1) – una volta definitivamente approvata - tra gli elaborati del piano particolareggiato dell'agglomerato industriale di Melfi e oggi vigente ai sensi dell'art.17 della Legge Regionale 27 gennaio 2015, n.4 approvato con D.C.R. n. 586 del 12/05/1997 per costituirne parte integrante;
7. di notificare il presente atto alla MOSSUCCA Michele affinché ne accetti esplicitamente il contenuto;
8. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Aniello ERTICO



Parere del Dirigente Tecnico:

Visti gli atti, alla luce di quanto riportato nella relazione istruttoria Prot. n.2417 del 16/05/2019 dal responsabile di settore Geom. Canio Marra in esito all'istruttoria esperita, si concorda con quanto illustrato dal funzionario e si esprime parere favorevole in ordine all'approvazione di detta variante ai sensi dell'art. 29 – comma 6 lettere d e f– L.R. n. 7/2013.

Tito li, 17/05/2019

IL DIRIGENTE TECNICO
Ing. Guido BONIFACIO



Visto del Direttore:

Si attesta la legittimità dell'atto.

Tito li, 23/05/2019

IL DIRETTORE
Ing. Guido BONIFACIO

